

Notte di bagordi al liceo linguistico

Pubblicato: Lunedì 16 Febbraio 2009

✘ Una festa in piena regola, con bevande e dolci. Finita con rifiuti sparsi un po' ovunque tra bottiglie e bicchieri rovesciati.

Niente di eccezionale se non fosse che quel festino è stato fatto nel corso dell'ultimo week end al **liceo linguistico di via Brunico**.

Questa mattina, al rientro dalla pausa domenicale, personale e studenti si sono trovati di fronte ad uno spettacolo non del tutto consono: **la palestra era impraticabile**, così come **un'aula che presentava ben evidenti e "odoranti" i resti della notte brava**. A completare i danni della scorribanda i conti economici di bevande e tortine consumate: **ad offrire la "ricreazione" notturna erano state**, loro malgrado, **le bidelle** con le loro chiavette dei distributori automatici lasciate nei grembiuli da lavoro.

«Non è la prima volta che ignoti si introducono nella nostra scuola – afferma la **vicepreside del linguistico Luisa Oprandi** – sono già entrati in azioni in passato rompendo le macchinette distributrici e rovistando nei cassetti. Quella di oggi è solo l'ultima sorpresa in ordine di tempo, ma non sarà l'ultima se non si interviene a porre in sicurezza lo stabile».

✘ **Il problema dell'istituto di via Brunico è di essere in una sede "in prestito"**. Il liceo, infatti condivide la grande struttura con la media Salvemini di proprietà del Comune. Proprio Palazzo Estense è proprietario delle mura e sarebbe responsabile dei lavori di straordinaria amministrazione: « Lo stabile risale agli anni '70. Andrebbe fatto un investimento serio su vetri e infissi per metterli in sicurezza. La notte scorsa, sono entrati probabilmente da una porta antipanico della palestra che si riesce facilmente a forzare da fuori. Considerando la zona abbastanza isolata e poco illuminata, si dovrebbe pensare ad un sistema di videosorveglianza e di potenziamento dell'illuminazione».

« Se questa sede ci venisse assegnata stabilmente, forse si potrebbe intervenire. Noi abbiamo 22 classi e collaboriamo in modo proficuo con la media Salvemini. – ricorda Luisa Oprandi – Mettere in sicurezza vorrebbe dire dare una risposta concreta sia ai nostri sia ai loro studenti. Nella palestra arrivano molte associazioni sportive, si svolgono competizioni ed esibizioni. Qui girano, dunque, moltissime persone. Quando c'è scuola noi controlliamo e vigiliamo attentamente, ma andrebbe assicurata una maggiore sicurezza di notte e durante i fine settimana».

Anche la società sportiva che gestisce le attività serali e domenicali si è spesso rivolta al Comune denunciando fastidiose incursioni.

✘ In attesa che la situazione si sblocchi, la vicepreside ricorda che molti lavori sono stati fatti ultimamente per limitare i problemi, anche se ne rimane ancora qualcuno: «È da sei anni che chiediamo di **imbiancare il cancello di ingresso** degli studenti tutto arrugginito e pericoloso. Se, però, non vedremo nessuno, appena sarà un po' più caldo, studenti e professori si armeranno di pennelli e vernice e interverranno direttamente».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it